



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Bozza di circolare concernente "Conferimento di incarichi ai sensi dell'art. 6 della legge 1° aprile 1981, n. 121. - Disposizioni applicative".

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
FSP POLIZIA DI STATO-ES-CONSAP-MP-COSAP-UIL POLIZIA	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

Si fa riferimento al conferimento di incarichi ai sensi dell'art. 6 della legge n. 121/81 anche a soggetti non appartenenti alle Amministrazioni pubbliche, per l'espletamento di particolari compiti scientifici e tecnici.

In proposito, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha elaborato l'unita bozza di circolare, nella quale si evidenzia ai dirigenti delle Articolazioni dipartimentali e degli Uffici territoriali della Polizia di Stato l'opportunità di ricorrere più frequentemente al conferimento degli incarichi in questione, con particolare riguardo al personale della Polizia di Stato in quiescenza.

Si sottopone il documento all'attenzione di codeste OO.SS., per eventuali osservazioni e/o richieste da far pervenire non oltre il prossimo 12 giugno.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
De Bartolomeis



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 333-AGG/numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Conferimento di incarichi ai sensi dell'articolo 6 della legge 1° aprile 1981, n. 121.  
- Disposizioni applicative.

## ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Come noto, l'articolo 6 della legge 1° aprile 1981, n. 121, prevede al terzo comma la possibilità, per il Dipartimento della pubblica sicurezza, di conferire incarichi "anche ad estranei alla pubblica amministrazione" "per l'espletamento di particolari compiti scientifici e tecnici".

In particolare, come si evince dai commi successivi della disposizione legislativa, siffatti incarichi sono conferiti a tempo determinato previo parere del Consiglio di amministrazione; non possono superare l'anno finanziario e possono essere rinnovati per non più di due volte, a prescindere dalla specifica materia oggetto dell'incarico.

Ferma restando l'illustrata disciplina legislativa, il ricorso all'istituto in parola, in particolare per il conferimento di incarichi a favore degli appartenenti alla Polizia di Stato in quiescenza, risulta di specifico interesse nell'attuale contesto organizzativo-gestionale, contraddistinto dalla necessità di evitare la dispersione delle vaste - e difficilmente fungibili - conoscenze tecniche e capacità gestionali del personale che vanta una maggiore anzianità di servizio, garantendo al contempo la trasmissione di tali conoscenze ai dipendenti di più recente assunzione, nell'ottica di assicurare la continuità e l'efficacia dello svolgimento dei delicati compiti istituzionali attribuiti alla Polizia di Stato dall'art. 24 della citata l. n. 121/1981.

Tale esigenza si pone, in particolare, a fronte del rimarchevole "ricambio generazionale" in corso, scaturente dalle ingenti cessazioni dal servizio verificatesi negli ultimi anni e dall'altrettanto intensa attività di selezione e reclutamento di nuovo personale.

Ciò nonostante, l'analisi della prassi applicativa sviluppatasi in materia evidenzia, soprattutto con riguardo agli Uffici territoriali e al personale non direttivo, un ridotto interesse all'applicazione dell'istituto in argomento, che rappresenta invece, come detto, un valido strumento per realizzare le susesposte esigenze di funzionalità dell'Amministrazione.

Si raccomanda dunque alle SS.LL. l'effettuazione di più frequenti e approfondite valutazioni circa l'opportunità di proporre il conferimento degli incarichi in questione, soprattutto nei confronti di personale della Polizia di Stato in quiescenza e con specifico riferimento agli ambiti di attività per i quali, nelle singole realtà territoriali, maggiormente si avverte la necessità di mantenere e tramandare il bagaglio di professionalità e di esperienza del personale un tempo appartenente ai ruoli della Polizia di Stato.

Nondimeno, preme sottolineare che i destinatari di tali incarichi, in quanto non più appartenenti ai ruoli e alle carriere del personale della Polizia di Stato, non rivestono le qualifiche di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria e, pertanto, non possono essere impiegati nell'esercizio diretto delle funzioni istituzionali di cui al citato art. 24 della l. n. 121/1981.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Per gli stessi motivi, peraltro, il personale della Polizia di Stato è tenuto, anche nei confronti dei destinatari di incarichi ai sensi dell'art. 6 della l. n. 121/1981, all'osservanza del segreto d'ufficio nel rispetto delle pertinenti disposizioni normative<sup>1</sup>, nonché all'osservanza della normativa nazionale e sovranazionale in materia di protezione dei dati personali<sup>2</sup>.

Si precisa, inoltre, che gli incarichi in questione, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95<sup>3</sup>, possono essere conferiti solo a titolo gratuito, salvo il rimborso di eventuali spese documentate.

Sul piano procedurale, si rammenta che l'Articolazione dipartimentale o l'Ufficio territoriale interessato ad avvalersi del dipendente in quiescenza – non necessariamente coincidente con l'ultimo Ufficio di appartenenza dell'interessato – è tenuto a sottoporre preventivamente la proposta di conferimento d'incarico allo scrivente, precisando oggetto, finalità e durata dell'incarico stesso, nonché ogni altro elemento, con riguardo anche alla persona dell'interessato, idoneo a consentire una compiuta valutazione della proposta.

In caso di favorevole valutazione da parte dello scrivente, il conferimento dello specifico incarico sarà sottoposto al Consiglio di amministrazione per il parere di competenza, che riveste natura discrezionale ed è reso alla luce dei sopra indicati elementi afferenti all'incarico e alla persona indicata per il suo svolgimento. Qualora il predetto Consiglio esprima parere favorevole, il provvedimento di conferimento dell'incarico è adottato a firma dello scrivente e notificato all'interessato a cura dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia, che cura, altresì, gli adempimenti di cui all'articolo 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001.

\*\*\*\*\*

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione delle SS.LL. per la puntuale e uniforme osservanza delle presenti disposizioni.

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Pisani

<sup>1</sup> Si fa riferimento all'art. 326 c.p. e all'art. 34 d.P.R. n. 782/1985.

<sup>2</sup> Si fa riferimento alla normativa contenuta nel Reg. UE n. 2016/679, nel d.lgs. n. 196/2003 e nel d.lgs. n. 51/2018.

<sup>3</sup> Decreto-legge convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. In materia sono intervenute, altresì, le circolari interpretative del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

## ALLEGATO

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>